

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: FONDAZIONE D³ 4 HEALTH

Sede: PIAZZALE ALDO MORO 5 ROMA RM

Codice Fiscale 96548200581

Fondo di dotazione: euro 175.000,00

Consiglio di Amministrazione: Maria Sabrina Sarto Presidente

Andrea Lenzi

Carlo Catalano

Giovanni Felici

Maria Pia Abbracchio

Candido Pirri

Michele Nappi

Luca Brunese

Andrea Simoni

Carlo Tacchetti

Laura Bizzarri

Consiglio Scientifico: Giorgio Pedrazzi

Francesco Sardanelli

Luca Aldrighetti

Maria Assunta Rocca

Giuseppe Viglietto

Lorenzo Manganaro

Francesca Frascella

Federico Bussolino

Giovanni Mga

Antonello Vidiri

Livia Torterolo

Paolo Traverso

Comitato Tecnico di Gestione: Carlo Catalano

Valeria Panebianco

Monica Miozzo

Silvia Bertoluzza

Claudio Russo

Candido Pirri
Pietro Campiglia
Giuseppe Jurman
Carlo Tacchetti
Lorena Nappa

Organo di Controllo: Anna De Toni

Bilancio al 31/12/2023

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2023
Attivo	
B) Immobilizzazioni	
I - Immobilizzazioni immateriali	-
1) costi di impianto e di ampliamento	19.381
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	8.134
Totale immobilizzazioni immateriali	27.515
Totale immobilizzazioni (B)	27.515
C) Attivo circolante	
II - Crediti	-
5-quater) verso altri	4.931.053
esigibili entro l'esercizio successivo	4.931.053
Totale crediti	4.931.053
IV - Disponibilit� liquide	-
1) depositi bancari e postali	32.218.928
Totale disponibilit� liquide	32.218.928
Totale attivo circolante (C)	37.149.981
D) Ratei e risconti	34.043
Totale attivo	37.211.539
Passivo	
A) Patrimonio netto	1.051.158
I – Fondo di dotazione	175.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-
Varie altre riserve	1
Totale altre riserve	1
IX – Avanzo di gestione	876.157
Totale patrimonio netto	1.051.158
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.847
D) Debiti	

	31/12/2023
7) debiti verso fornitori	21.221
esigibili entro l'esercizio successivo	21.221
12) debiti tributari	11.843
esigibili entro l'esercizio successivo	11.843
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.605
esigibili entro l'esercizio successivo	3.605
14) altri debiti	36.077.343
esigibili entro l'esercizio successivo	36.077.343
Totale debiti	36.114.012
E) Ratei e risconti	43.522
Totale passivo	37.211.539

Conto Economico Ordinario

	31/12/2023
A) Valore della produzione	
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni – apporti dei Fondatori -	525.000
5) altri ricavi e proventi	-
contributi in conto esercizio PNC HUB	485.310
contributi in conto esercizio PNC SPOKE	4.849.826
Totale altri ricavi e proventi	5.335.136
Totale valore della produzione	5.860.136
B) Costi della produzione	
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	580
7) per servizi	-
- costi degli SPOKE finanziati	4.849.826
- costi per servizi HUB	106.729
Totale costi per servizi	4.956.555
8) per godimento di beni di terzi	2.945
9) per il personale	-
a) salari e stipendi	42.425

	31/12/2023
b) oneri sociali	17.815
c) trattamento di fine rapporto	2.847
Totale costi per il personale	63.087
10) ammortamenti e svalutazioni	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	10.526
Totale ammortamenti e svalutazioni	10.526
14) oneri diversi di gestione	3.913
Totale costi della produzione	5.037.606
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	822.530
C) Proventi e oneri finanziari	
16) altri proventi finanziari	-
d) proventi diversi dai precedenti	-
altri	77.656
Totale proventi diversi dai precedenti	77.656
Totale altri proventi finanziari	77.656
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	77.656
Risultato prima delle imposte (A-B+C+-D)	900.186
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	
imposte correnti	24.029
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	24.029
21) Avanzo (Disavanzo) di gestione	876.157

Informazioni generali

La Fondazione D³ 4 Health (di seguito Fondazione) è stata costituita nel mese di novembre del 2022 con ottenimento della personalità giuridica presso la Prefettura di Roma nel mese di febbraio del 2023.

La Fondazione non ha scopo di lucro e ha come principale obiettivo la realizzazione di interventi compresi nel quadro di attuazione del Piano complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (decreto-legge n. 59 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101) ("PNC"). La Fondazione opera in qualità di soggetto attuatore e referente unico ("HUB") nei confronti del Ministero dell'Università e della Ricerca, appositamente costituito per l'attuazione, il coordinamento e la gestione dell'"Iniziativa" finanziata con il Fondo Complementare previsto dal Decreto Direttoriale n. 931 del 6 giugno 2022 "avviso per la concessione di finanziamenti destinati ad iniziative di ricerca per tecnologie e percorsi innovativi in ambito sanitario e assistenziale" (di seguito "Avviso MUR").

I Membri della Fondazione si dividono in:

- Fondatori Promotori
- Fondatori Partecipanti
- Associati

I **Fondatori Promotori** hanno sottoscritto e versato una quota del Fondo di Dotazione pari ad euro 10.000,00 ciascuno e sono di seguito elencati.

No.	PARTNER	Ruolo	Data atto adesione	Fondo di Dotazione
1	Università La Sapienza	Fondatore Promotore	10/11/2022	€ 10.000,00
2	Politecnico di Torino	Fondatore Promotore	10/11/2022	€ 10.000,00
3	Fondazione Bruno Kessler	Fondatore Promotore	10/11/2022	€ 10.000,00
4	Università Vita Salute San Raffaele	Fondatore Promotore	10/11/2022	€ 10.000,00
5	Università degli Studi di Salerno	Fondatore Promotore	10/11/2022	€ 10.000,00
6	Cineca	Fondatore Promotore	10/11/2022	€ 10.000,00
7	Aizoon consulting srl	Fondatore Promotore	10/11/2022	€ 10.000,00
8	Università degli Studi Magna Grecia Catanzaro	Fondatore Promotore	10/11/2022	€ 10.000,00
9	Università degli Studi di Torino	Fondatore Promotore	10/11/2022	€ 10.000,00
10	Università degli Studi del Molise	Fondatore Promotore	10/11/2022	€ 10.000,00
11	Università degli Studi di Milano	Fondatore Promotore	13/03/2023	€ 10.000,00
12	CNR	Fondatore Promotore	13/03/2023	€ 10.000,00
				€ 120.000,00

I **Fondatori Partecipanti** hanno sottoscritto e versato una quota del Fondo di Dotazione pari ad euro 5.000,00 ciascuno e sono di seguito elencati.

1	Porini srl	Fondatore Partecipante	10/11/2022	€ 5.000,00
2	Ospedale Pediatrico Bambin Gesù	Fondatore Partecipante	13/03/2023	€ 5.000,00
3	Istituti fisioterapici ospitalieri	Fondatore Partecipante	13/03/2023	€ 5.000,00
4	Fondazione Telethon ETS	Fondatore Partecipante	13/03/2023	€ 5.000,00
5	Politecnico di Bari	Fondatore Partecipante	13/03/2023	€ 5.000,00
6	Istituto Europeo di Oncologia	Fondatore Partecipante	13/03/2023	€ 5.000,00
7	ISS	Fondatore Partecipante	13/03/2023	€ 5.000,00
8	AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA FEDERICO II	Fondatore Partecipante	09/05/2023	€ 5.000,00
9	CONGREGAZIONE DEI POVERI SERVI DELLA DIVINA PROVVIDENZA - CASA BUONI FANCIULLI - ISTITUTO DON CALABRIA	Fondatore Partecipante	09/05/2023	€ 5.000,00
10	FONDAZIONE DEL PIEMONTE PER L'ONCOLOGIA	Fondatore Partecipante	09/05/2023	€ 5.000,00
11	ISTITUTO NEUROLOGICO MEDITERRANEO	Fondatore Partecipante	17/05/2023	€ 5.000,00
				€ 55.000,00

Il Fondo di Dotazione della Fondazione, pertanto, ammonta a complessivi euro 175.000,00.

Ciascun "Fondatore Promotore" si obbliga a corrispondere, per un periodo di 5 (cinque) anni dal riconoscimento della personalità giuridica della Fondazione, un contributo annuo di euro 40.000 (quarantamila).

Ciascun "Fondatore Partecipante" si obbliga a corrispondere per un periodo di 5 (cinque) anni dal riconoscimento della personalità giuridica della Fondazione un contributo annuo di euro 20.000 (ventimila).

In tema di governance, lo Statuto individua nel Consiglio di Amministrazione l'organo deliberante a livello apicale. Ad esso vengono affidate, tra l'altro, la nomina delle principali funzioni, le modifiche statutarie, la validazione dei bilanci previsionali e l'approvazione del Bilancio d'Esercizio.

La Fondazione, in tema di struttura operativa, ha già provveduto alla contrattualizzazione delle figure del Direttore Generale, del Research Manager, del Collaboratore Amministrativo, del consulente fiscale, contabile e del lavoro, delle unità di supporto al fine di dotarsi di un adeguato assetto organizzativo per lo svolgimento e la gestione del Progetto D³4Health finanziato dal PNRR-PNC Salute Codice Progetto: 0000001 ed ha avviato l'iter amministrativo per la ricerca di consulenti in materia di responsabilità amministrativa degli enti e di privacy.

La Fondazione, per previsione statutaria, è dotata di un organo di controllo monocratico. L'incarico professionale è stato conferito alla Dottoressa Anna De Toni.

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Fondatori, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La FONDAZIONE D³ 4 HEALTH nel redigere il bilancio d'esercizio si è conformata a quanto previsto dall'art. 5.2 dello Statuto Sociale seguendo i principi previsti dal codice civile in tema di società di capitali.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Criteri di valutazione applicati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La Fondazione, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	4
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso dell'organo di controllo poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del “tempo economico” dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del “tempo economico” dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del “tempo economico” dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Fondazione, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 10.526 le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 27.515.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	25.841	12.200	38.041
Ammortamento dell'esercizio	6.460	4.066	10.526
Totale variazioni	19.381	8.134	27.515
Valore di fine esercizio			
Costo	25.841	12.200	38.041
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.460	4.066	10.526
Valore di bilancio	19.381	8.134	27.515

Dettaglio composizione costi pluriennali

Costi di impianto e ampliamento

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di impianto e di ampliamento con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2023	2022	Variaz. assoluta	Variaz. %
costi di impianto e di ampliamento					
	Spese societarie	25.841	-	25.841	-
	F.do amm.to spese societarie	6.460-	-	6.460-	-
	Totale	19.381	-	19.381	

Operazioni di locazione finanziaria

La Fondazione alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Nella seguente sezione della Nota Integrativa viene data evidenza della consistenza delle voci che compongono l'attivo circolante della Fondazione alla fine dell'esercizio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso altri	4.931.053	4.931.053	4.931.053
Totale	4.931.053	4.931.053	4.931.053

I crediti verso altri sono composti da crediti che la Fondazione vanta, in qualità di soggetto attuatore, nei confronti del MUR per la realizzazione degli interventi compresi del PNC, per l'importo di euro 4.930.984 e da crediti verso istituti assistenziali per l'importo di euro 69.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	4.931.053	4.931.053

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	32.218.928	32.218.928
Totale	32.218.928	32.218.928

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	34.043	34.043
Totale ratei e risconti attivi	34.043	34.043

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Risconti attivi	34.043
	Totale	34.043

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Altre variazioni - Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione	175.000	-	175.000
Varie altre riserve	1	-	1
Totale altre riserve	1	-	1
Avanzo (Disavanzo) dell'esercizio	-	876.157	876.157
Totale	175.001	876.157	1.051.158

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	1
Totale	1

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura
Fondo di dotazione	175.000	Capitale Patrimonio vincolato
Varie altre riserve	1	Avanzo di gestione
Totale altre riserve	1	Avanzo di gestione
Totale	175.001	

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	2.847	2.847	2.847
Totale	2.847	2.847	2.847

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	21.221	21.221	21.221
Debiti tributari	11.843	11.843	11.843
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.605	3.605	3.605
Altri debiti	36.077.343	36.077.343	36.077.343
Totale	36.114.012	36.114.012	36.114.012

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Altri debiti		
	Debiti verso Fondatori in c/rendicontazioni	31.625.000
	Debiti verso SPOKE	4.445.674
	Personale c/retribuzioni	5.701
	Dipendenti c/retribuzioni differite	968
	Totale	36.077.343

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	21.221	11.843	3.605	36.077.343	36.114.012

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della Fondazione

La Fondazione non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	3.522	3.522
Risconti passivi	40.000	40.000
Totale ratei e risconti passivi	43.522	43.522

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Ratei passivi	3.522
	Risconti passivi	40.000
	Totale	43.522

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla Fondazione, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Contributi dei Fondatori Promotori e Fondatori Partecipanti	525.000
Totale	525.000

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	525.000
Totale	525.000

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Nella seguente Tabella viene rappresentata la suddivisione della voce in esame.

	ONERI		5.037.606
1)	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		580
	Materiale pubblicitario deducibile	579,60	
2)	Costi per servizi		4.956.555
	Costi rendicontati SPOKE	4.849.826,21	
	Acq.servizi diversi (attiv.di servizi)	427,00	
	Consulenze ammin.e fiscali (ordinarie)	31.949,10	
	Consulenze afferenti diverse	29.005,51	
	Contrib.cassa previd.lav.aut.affer.	2.072,91	
	Lav.aut.occas/assoc.in partecip.affer.	23.626,83	
	Contr.lav.occas/assoc.in partecip.aff.	400,00	
	Compensi revisori professionisti	19.032,00	
	Commissioni e spese bancarie	215,49	
3)	Costi per godimento di beni di terzi		2.945
	Canoni locazione immobili deducibili	694,21	
	Canoni per utilizzo licenze softw are	602,00	
	Licenze d'uso softw are non capitalizzati	1.648,48	
4)	Costi per il personale		63.087
	Salari e stipendi		42.425
	Oneri sociali		17.815
	Contributi INPS dipendenti ordinari	12.712,87	
	Contrib.altri enti previd/ass.dip.ordin.	5.029,93	
	Premi INAIL	72,55	
	Trattamento di fine rapporto		2.847
5)	Ammortamenti e svalutazioni		10.526
	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		10.526
	Amm.to civilistico spese societarie	6.460,19	
	Amm.to civil.softw are in concess.capit.	4.066,26	
7)	Oneri diversi di gestione		3.913
	Sp.di rappr.ded.con lim.ricavi(on.gest.)	3.850,00	
	Altre imposte e tasse indirette ded.	60,63	
	Arrotondamenti passivi diversi	2,61	

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Non esistono interessi e altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile iscritti in bilancio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La Fondazione ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Dirigenti	Totale dipendenti
Numero medio	1	1

Nel corso dell'esercizio la Fondazione ha proceduto all'assunzione di n. 1 dirigente con l'incarico di research manager.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La Fondazione, per l'esercizio in chiusura, non ha deliberato compensi.

Compensi al revisore legale o Società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti, comprensivi degli oneri di legge.

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla Fondazione di revisione
Valore	19.032	19.032

Categorie di azioni emesse dalla Fondazione

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla Fondazione

La Fondazione non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla Fondazione

La Fondazione non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico..

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della Fondazione che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la Fondazione non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi,

vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Fondazione attesta che ha ricevuto dal MUR l'importo di euro 31.625.000 in data 25 agosto 2023, quale acconto sulla realizzazione degli interventi compresi nel quadro di attuazione del Piano Complementare finanziamento PNC.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 987.929 al patrimonio libero quale Riserva avanzo di gestione ai sensi dell'art. 4.3 dello Statuto Sociale.

Nota integrativa, parte finale

Signori Fondatori, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione dell'Avanzo di gestione, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Roma, 17/04/2024